

Il programma

Sessanta
appuntamento
per non
dimenticare

I bambini e i ragazzi perseguitati, vittime dei crimini nazisti. I giovani di oggi, che attraverso la testimonianza e la riflessione sul passato diventano consapevoli. Sono loro i protagonisti del Giorno della Memoria che oggi si celebra per commemorare le vittime dell'Olocausto. L'assessorato alla Cultura, in collaborazione con Zètema, la comunità ebraica di Roma e molti altri enti e fondazioni ha organizzato "Memoria genera futuro", una serie di oltre 60 appuntamenti iniziati domenica 23 e in programma fino al 7 febbraio per sensibilizzare le giovani generazioni, e non solo, alla tragedia della Shoah, la deportazione, prigionia e morte nei lager nazisti di milioni di ebrei, oltre a quella di Sinti e Rom, omosessuali, Testimoni di Geova, militari e oppositori politici di tutta Europa. Oggi, la giornata inizia alle 10 alla biblioteca Valle Aurelia. Attraverso i Percorsi della memoria, gli studenti delle scuole medie scopriranno un quartiere centrale nella resistenza romana al nazifascismo arrivando alla pietra d'inciampo dedicata a un caduto nel campo di concentramento di Dachau. Alle 12, alla Casa della Memoria e della Storia, Lia Levi, testimone e scrittrice che ha vissuto da bambina la guerra e la persecuzione razziale, e

Daniele Aristarco, autore di racconti e saggi per ragazzi sulla memoria del fascismo e della seconda guerra mondiale, dialogheranno con gli studenti sul valore del racconto e della memoria della Shoah. All'evento parteciperà anche l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor. Per comprendere ciò che è accaduto, alla testimonianza si aggiunge la spiegazione e l'analisi della banalità del male: presso la Casa del Cinema, alle 16 verrà proiettato Uno specialista – Ritratto di un criminale moderno di Eyal Sivan basato sul testo di Hannah Arendt. Il pomeriggio prosegue e alle 17, alla Casa della Memoria e della Storia, si terrà l'incontro Gli ebrei e la resistenza, alla presenza tra gli altri della presidente della comunità ebraica Ruth Dureghello. Tutti gli appuntamenti sono consultabili su www.culture.roma.it e tra i più sentiti c'è quello al Teatro Palladium: alle 20 la Fondazione Museo della Shoah di Roma organizza un incontro con Edith Bruck, scrittrice e testimone della Shoah, con la partecipazione di Furio Colombo e di Stefano Massini. Infine alle 21, all'Auditorium Parco della Musica, la musica accompagna il cammino della memoria futura con lo spettacolo gratuito Un arcobaleno teologico. **marina de ghantuz cubbe**

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870

